



Alta Corte di Giustizia  
presso il Senato del Regno

L'anno 1922 questo dì 7odi  
del mese di marzo in Roma,  
nella Cancelleria dell'Alta Corte  
di Giustizia.

Avanti il sottoscritto Cancelliere,  
accompagnata dall'au.  
Modigliani, e personalmente  
comparsa la signora Velia  
Titta Veda Matteotti, la qua-  
le, nello interesse dei figli  
minori Giancarlo, Gianmario  
ed Isabella, tutti e tre del fu  
Giacomo Matteotti, dichiara  
di costituirsi, siccome col  
presente atto si costituisce parte  
civile nel processo ad in-  
sta istruendo presso l'Alta  
Corte di Giustizia a carico  
del Senatore Emilio De Bonis  
su denuncia del dott. Giuseppe  
Donati, direttore del giornale  
"Il Popolo" e più special-  
mente



mente per la parte, comunque  
avuta dal detto liquor Santore  
nei fatti di comunque con,  
empio alla perpetrazione del  
reato commesso il 10 giugno 1924  
in danno del defunto Chi Giacomo  
Nottocchi, marito della compa-  
rente, o che comunque ne  
facilitarono l'esecuzione, o age-  
volarono la sorte dei rei,  
tanto se i fatti siano stati  
commessi prima, quanto se  
siano stati commessi dopo tale  
data.

Con esplicita dichiarazione di  
volere che la presente costituzio-  
ne di parte civile valga anche  
contro chiunque altro l'è ad  
alta corte vedendo di compronde-  
re nella procedura e per qual-  
siasi altro reato la stessa alta  
Corte ritenesse comunque con-  
nesso col fatto principale.  
Legge Municipale in Roma, Via  
Indivino Sella 16. p. 3°, presso

2

L' on. Giuseppe Guarnale Mod.  
gliani, die uominu suo pro  
curatore, con facoltà di far  
si sostituire dall' on. Enrico  
Gonzales di Milano.

Letto, confermato e sottoscritto

U. M. Mattetti

Autano Am

